

**PROGETTO PER IL CORSO
DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
DEL PROF. MONTIERI**

Billato Michele, Pegoraro Janet, Pollio Caterina,
Rossetto Elisa, Tonetto Cristal

ANALISI

- campagne pubblicitarie precedenti
- Statistiche
- Testimonianze





Istat

Istituto Nazionale
di Statistica



Care for household members Routine housework TV or radio at home Sports Sleeping

	Care for household members		Routine housework		TV or radio at home		Sports		Sleeping	
Canada (2010)	44	21	133	83	99	123	21	32	507	493
Finland (2009-10)	31	13	137	91	111	147	30	37	514	507
France (2009)	35	15	158	98	103	124	24	37	513	506
Italy (2008-09)	23	10	204	57	106	123	25	37	526	520
Japan (2011)	28	7	199	24	140	127	14	17	456	461
Korea (2009)	48	10	138	21	120	125	23	31	462	472
Mexico (2009)	53	15	280	75	71	86	8	15	488	496
New Zealand (2009-10)	44	16	142	76	118	132	15	19	529	522
Spain (2009-10)	42	20	127	76	139	166	12	24	514	510
United States (2010)	41	19	126	82	136	162	12	25	522	509
OECD 26	40	16	168	74	112	133	18	26	505	496

QUANTO COSTA IL SILENZIO?

TIPOLOGIE DI VIOLENZE

 10 mila

Minacciata



Colpita con oggetto



Torto braccio, tirato capelli



Schiaffeggiata, calci, pugni o morsi



Cercato di strangolarla o soffocarla o ustionarla



Minaccia di pistola o coltello



Altra violenza fisica



Rapporti sessuali



Tentata violenza sessuale



Rapporti sessuali con intimidazione



Attività sessuali degradanti



Forzata a rapporti sessuali con altre persone



Altra violenza sessuale



Toccata sessualmente



CREATIVITÀ

Matrice morfologica

violenza

donna

	ferite	pistola	catene	sangue	spine	veleno
color rosa						
rossetto						
specchio						
vestiti						
tacchi						
fiori						
profumo						
Lavori domestici						

INTERAZIONE

Trasferire nella realtà esterna
la percezione di un problema



RIFLETTERSI nello specchio e RIFLETTERE
sul tema della violenza contro le donne

INTERAZIONE

Dare la possibilità di lasciare
le proprie riflessioni/pensieri
in maniera anonima
su post-it



ESECUZIONE

LUNEDÌ 09 GIUGNO 2014 - PADOVA

- dalle 9.30 alle 11.30 in **Piazza delle Erbe** in orario di mercato
- dalle 12.30 alle 14.30 ai **Navigli**, vicino la mensa universitaria
- mentre dalle 16 alle 18 in **Piazza dei Signori** in orario di aperitivo



FEEDBACK

Penetrazione

Universo	Presenti (V.A.)	Presenti %	Contatti (V.A.)	Contatti%	Penetrazione
Totale	2300	100,0%	169	100,0%	7,3%
P. delle Erbe	1000	43,5%	46	27,2%	4,6%
Navigli	500	21,7%	40	23,7%	8,0%
P. Signori	800	34,7%	83	49,1%	10,4%

Indice di affinità

Universo	Presenti (V.A.)	Composizione %	Contatti (V.A.)	Contatti %	Indice di Affinità
Totale	2300	100,0%	169	100,0%	100
P. delle Erbe	1000	43,5%	46	27,2%	63
Navigli	500	21,7%	40	23,7%	109
P. Signori	800	34,7%	83	49,1%	141

UNIVERSITARI

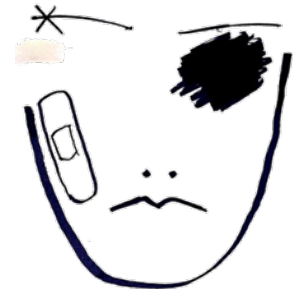
Violenza sulle donne uno specchio in piazza

Un'iniziativa di "guerrilla marketing" contro la violenza sulle donne è stata lanciata da un gruppo di studenti dalla facoltà di Comunicazione dell'Università di Padova. L'appuntamento è per domani.

I ragazzi porteranno uno specchio in un luogo pubblico: su di esso disegneranno i tratti del viso di una donna ferita. In tal modo gli stessi passanti che decideranno di specchiarsi sembreranno vittime di violenza.

«In questo modo», spiega Janet Pegoraro, una delle studentesse tra i promotori dell'iniziativa, «tutti potranno immedesimarsi per un attimo in una delle tante, troppe donne che ogni giorno sono vittime di violenza». Ma non basta: i ragazzi metteranno anche dei post-it vicino allo specchio sui quali i cittadini potranno scrivere i loro pensieri sul tema.

Lo specchio si potrà trovare in piazza delle Erbe, vicino alla fontana, dalle 9.30 alle 11.30 di lunedì; ai Navigli, vicino alla mensa Piovego dalle 12.30 alle 14.30; in piazza dei Signori dalle 12.30 alle 14.30.



Q7 local
di Padova
il mattino

HOME CRONACA VENETO SPORT ITALIA E MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ASTE E APPALTI A

universitari

Violenza sulle donne uno specchio in piazza

Un'iniziativa di "guerrilla marketing" contro la violenza sulle donne è stata lanciata da un gruppo di studenti dalla facoltà di Comunicazione dell'Università di Padova. L'appuntamento è per domani...

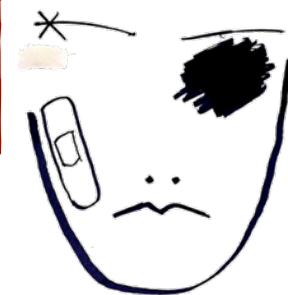
Un'iniziativa di "guerrilla marketing" contro la violenza sulle donne è stata lanciata da un gruppo di studenti dalla facoltà di Comunicazione dell'Università di Padova. L'appuntamento è per domani.

I ragazzi porteranno uno specchio in un luogo pubblico: su di esso disegneranno i tratti del viso di una donna ferita. In tal modo gli stessi passanti che decideranno di specchiarsi sembreranno vittime di violenza.

«In questo modo», spiega Janet Pegoraro, una delle studentesse tra i promotori dell'iniziativa, «tutti potranno immedesimarsi per un attimo in una delle tante, troppe donne che ogni giorno sono vittime di violenza». Ma non basta: i ragazzi metteranno anche dei post-it vicino allo specchio sui quali i cittadini potranno scrivere i loro pensieri sul tema.

Lo specchio si potrà trovare in piazza delle Erbe, vicino alla fontana, dalle 9.30 alle 11.30 di lunedì, ai Navigli, vicino alla mensa Piovego dalle 12.30 alle 14.30, in piazza dei Signori dalle 12.30 alle 14.30.

08 giugno 2014



GUERRILLA MARKETING Gli studenti di comunicazione

Uno specchio contro la violenza

Alessandro Bonavetti

Torna in città il guerrilla marketing degli studenti di comunicazione dell'università di Padova. La pratica pubblicitaria basata su azioni non convenzionali, a forte impatto sulla gente, e dal budget ridotto, è la protagonista della parte finale del corso di comunicazione pubblicitaria tenuto dal professor Vittorio Montieri, i cui studenti stanno partecipando, come negli anni scorsi, al concorso On the move, organizzato da Pubblicità Progresso, e già vinto l'anno scorso proprio da un team di universitari Padovani.

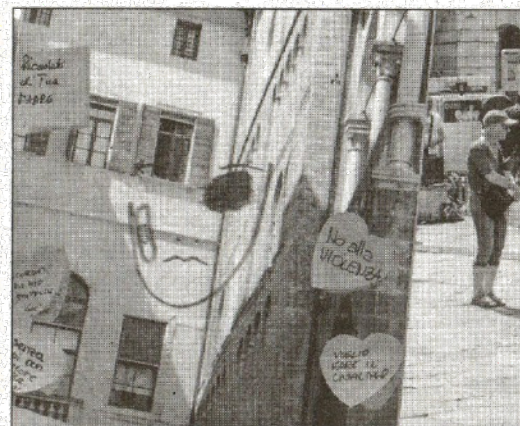
Tema del 2014, la violenza sulle donne, «e allora abbiamo pensato: cerchiamo di far immedesimare la gente in una donna che abbia subito una violenza, senza essere troppo pesanti e cercando una modalità interattiva», spiega Janet Pegoraro, studentessa padovana 22enne che ha collaborato alla messa in opera di uno strano gioco allo specchio, assieme ai colleghi concittadini Michele Billato, Elisa Rossetto, Caterina Pollio ed allo studente trevigiano Cristal Tonetto.

Disegnata su uno specchio la sagoma del volto di una donna segnato da violenze, i ragazzi

LA SAGOMA

Il volto segnato di una donna

hanno invitato i cittadini a «riflettersi e riflettere allo stesso tempo, con la possibilità di lasciare un messaggio su un post-it da applicare sullo specchio, per stimolare anche la riflessione delle altre persone di passaggio - prosegue Pegoraro - siamo felici del fatto che molti uomini si siano fermati a giocare e riflettere, ed abbiamo

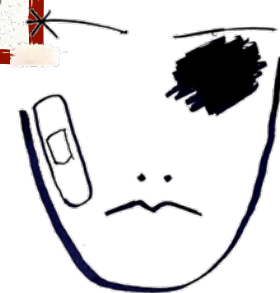


GUERRILLA MARKETING Su uno specchio la sagoma di un volto femminile

scelto varie zone della città per raggiungere differenti target». I padovani hanno così potuto specchiarsi ieri dalle 9.30 alle 11.30 in piazza delle Erbe, dalle 12.30 alle 14.30 lungo i navigli, e dalle 16 alle 18 in piazza dei Signori, lasciando messaggi come «le mani non suppliscono al cervello», «il silenzio uccide la dignità», «ricordati di tua ma-

dre», ed anche qualche frecciatina spiritosa, come «voglio fare il casalingo» o «i piatti te li lavi da solo».

«Giovedì porteremo a lezione lo specchio e tutti i post-it, ci piacerebbe lasciarlo esposto al Liviano come simbolo permanente della lotta contro la violenza sulle donne», concludono gli studenti.



10 giugno 2014

Uno specchio contro la violenza

Torna in città il guerrilla marketing degli studenti di comunicazione dell'università di Padova. La pratica pubblicitaria basata su azioni non convenzionali, a forte impatto sulla gente, e dal budget ridotto, è la protagonista della parte finale del corso di comunicazione pubblicitaria tenuto dal professor Vittorio Montieri, i cui studenti stanno partecipando, come negli anni scorsi, al concorso On the move, organizzato da Pubblicità Progresso, e già vinto l'anno scorso proprio da un team di universitari padovani. Tema del 2014, la violenza sulle donne, «e allora abbiamo pensato: cerchiamo di far immedesimare la gente in una donna che abbia subito una violenza, senza essere troppo pesanti e cercando una modalità interattiva», spiega Janet Pegoraro, studentessa padovana 22enne che ha collaborato alla messa in opera di uno strano gioco allo specchio, assieme ai colleghi concittadini Michele Billato, Elisa Rossotto, Caterina Pollio ed allo studente trevigiano Cristal Tonetto.

Disegnata su uno specchio la sagoma del volto di una donna segnata da violenze, i ragazzi hanno invitato i cittadini a «riflettersi e riflettere allo stesso tempo, con la possibilità di lasciare un messaggio su un post-it da applicare sullo specchio, per stimolare anche la riflessione delle altre persone di passaggio - prosegue Pegoraro - siamo felici del fatto che molti uomini si siano fermati a giocare e riflettere, ed abbiamo scelto varie zone della città per raggiungere differenti target». I padovani hanno così potuto specchiarsi ieri dalle 9.30 alle 11.30 in piazza delle Erbe; dalle 12.30 alle 14.30 lungo i navigli, e dalle 16 alle 18 in piazza dei Signori, lasciando messaggi come «le mani non suppliscono al cervello», «il silenzio uccide la dignità», «ricordati di tua madre», ed anche qualche frecciatina spiritosa, come «voglio fare il casalingo» o «i piatti te li lavi da solo».

«Giovedì porteremo a lezione lo specchio e tutti i post-it, ci piacerebbe lasciarlo esposto al Liviano come simbolo permanente della lotta contro la violenza sulle donne», concludono gli studenti.

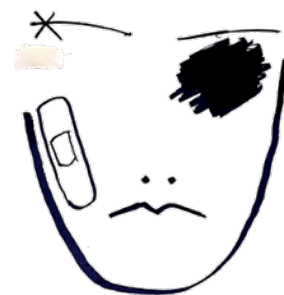
CONDIVIDI LA NOTIZIA

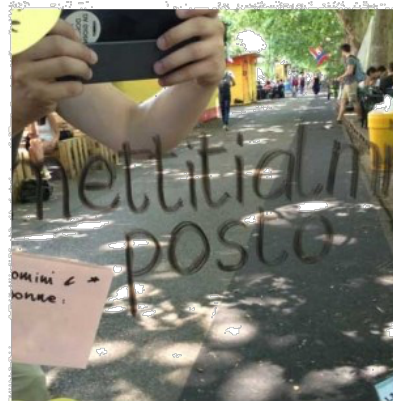


SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU TWITTER





ATTUALITÀ

10 giugno 2014

Uno specchio per scambiarsi di posto: il flash mob contro la violenza sulle donne

di Elisa Speronello

TAG

violenza genere attualità flash mob centro padova comunicazione pubblicità progresso violenza sulle donne comunicazione pubblicitaria comunicazione sociale università on the move

CONDIVIDI

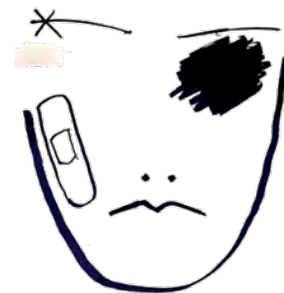


Il tema della parità di genere si conferma una questione sempre attuale e particolarmente sentita, anche in quel di Padova. Lunedì 9 giugno, infatti, si è svolto un flash mob con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul tema della violenza contro le donne. L'attenzione è stata posta, inoltre, anche verso gli stereotipi, al ruolo della donna all'interno della famiglia e nell'ambiente lavorativo. I protagonisti, invece, i cittadini di ogni sesso ed età.

Uno specchio per immedesimarsi. Gli strumenti del flash mob sono stati semplici e di uso comune: un cavalletto, alcuni pennarelli, post-it e uno specchio su cui sono stati disegnati i tratti del viso di una donna ferita e, più sotto, l'hashtag #mettitialmioposto. Un invito, quindi, a riconoscersi nella donna ferita e a lasciare sullo specchio il proprio pensiero riguardo la tematica proposta. Lo specchio è stato esposto nella mattinata in piazza delle Erbe, nel pomeriggio lungo le rive del Piovego ai Navigli, per poi tornare in centro (piazza dei Signori) nel tardo pomeriggio.

La risposta della città. Nonostante il caldo, il coinvolgimento della città è stato buono. I più partecipi sono stati i cittadini che rientrano nella fascia d'età tra i 35 e i 55 anni, in particolare le famiglie. In molti si sono avvicinati all'installazione incuriositi e hanno chiesto informazioni a riguardo, alcuni hanno lasciato il messaggio sullo specchio, altri si sono avvicinati anche solo a leggere i post-it lasciati da altri. A fine giornata i messaggi raccolti hanno racchiuso i pensieri più disparati: slogan, riflessioni personali, piuttosto che pensieri verso persone specifiche o frasi ironiche sugli stereotipi.

Gli autori. Una campagna sociale dai tratti non convenzionali quella messa in atto da un gruppo di studenti dell'università di Padova, all'interno del corso di laurea in Comunicazione. Gli studenti, al termine dell'insegnamento di Comunicazione pubblicitaria, hanno deciso di partecipare al concorso *On the move 2014* organizzato da Pubblicità Progresso, contest che nell'edizione del 2013 è stato vinto da studenti



Uno specchio per scambiarsi di posto. Il flash mob contro la violenza sulle donne

SMARTER | GIOVEDÌ 10 GIUGNO 2014 08:55



Scegli Tu | > Specchio | > Arte Padova | > Venezia | > Flash mob di



di Elisa Speronello

Il tema della parità di genere si conferma una questione sempre attuale e particolarmente sentita, anche in quel di Padova. Lunedì 9 giugno, infatti, si è svolto un flash mob con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sul tema della violenza contro le donne. L'attenzione è stata posta, inoltre, anche verso gli stereotipi, al ruolo della donna all'interno della famiglia e nell'ambiente lavorativo. I protagonisti, invece, i cittadini di ogni sesso ed età.

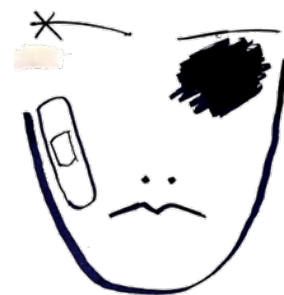
Uno specchio per immedesimarsi. Gli strumenti del flash mob sono stati semplici e di uso comune: un cavalletto, alcuni

pennarelli, post-it e uno specchio su cui sono stati disegnati i tratti del viso di una donna ferita e, più sotto, l'hashtag #mettiti al mio posto. Un invito, quindi, a riconoscersi nella donna ferita e a lasciare sullo specchio il proprio pensiero riguardo la tematica proposta. Lo specchio è stato esposto nella mattinata in piazza delle Erbe, nel pomeriggio lungo le rive del Piovego ai Navigli, per poi tornare in centro (piazza dei Signori) nel tardo pomeriggio.

La risposta della città. Nonostante il caldo, il coinvolgimento della città è stato buono. I più partecipi sono stati i cittadini che rientrano nella fascia d'età tra i 35 e i 55 anni, in particolare le famiglie. In molti si sono avvicinati all'installazione incuriositi e hanno chiesto informazioni a riguardo, alcuni hanno lasciato il messaggio sullo specchio, altri si sono avvicinati anche solo a leggere i post-it lasciati da altri. A fine giornata i messaggi raccolti hanno racchiuso i pensieri più disparati: slogan, riflessioni personali, piuttosto che pensieri verso persone specifiche o frasi ironiche sugli stereotipi.

Gli autori. Una campagna sociale dai tratti non convenzionali quella messa in atto da un gruppo di studenti dell'università di Padova, all'interno del corso di laurea in Comunicazione. Gli studenti, al termine dell'insegnamento di Comunicazione pubblicitaria, hanno deciso di partecipare al concorso *On the move 2014* organizzato da Pubblicità Progresso, contest che nell'edizione del 2013 è stato vinto da dei studenti padovani.

Il Vivi Padova, magazine degli studenti dell'Università di Padova
(<http://www.lvivipadova.it>)



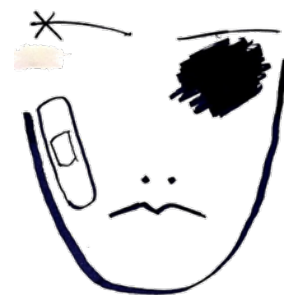
11 giugno 2014

di Padova
il mattino

Un successo lo specchio antiviolenza



Si sono schierati con le donne e contro la violenza, mettendo a servizio di tutti sapere e idee. Così un gruppo di universitari della facoltà di Comunicazione di Padova (studenti dei corsi di Vittorio Montieri, docente del corso "comunicazione pubblicitaria"), hanno ideato lunedì una performance con uno specchio (in foto) per sensibilizzare i cittadini sul tema della violenza contro le donne. A raccontarlo i protagonisti: Michele Billato, Janet Pegoraro, Caterina Pollio, Elisa Rossetto e Cristal Tonetto. «Su questo specchio abbiamo disegnato i tratti del viso di una donna ferita, cosicché gli stessi volti dei passanti che hanno deciso di specchiarsi potevano sembrare vittime di violenza o semplicemente, potevano immedesimarsi per un attimo in una delle troppe donne che ogni giorno sono vittime di violenza». (e.sci)



11 giugno 2014

9 ZONE: Piazza Erbe - Piazza Signori - Piazza Cappello - Piazza S. Francesco - Piazza S. Antonio - Piazza S. Maria della Spina - Piazza S. Rocco - Piazza S. Vito - Piazza S. Zenone

#mettitalmioposto, lo specchio per "riflettere" come donna ferita

Studenti universitari della facoltà di Comunicazione a Padova attivano una campagna per la parità di genere nell'ambito di un concorso per Pubblicità Progresso. Lunedì il tour delle piazze per sensibilizzare

PO Padova Oggi - 11 Giugno 2014

Twitter Facebook Email



Lo specchio di #mettitalmioposto

"Educa tuo figlio se non vuoi perdere tua figlia". È solo una delle frasi annotate sui post-it della campagna #mettitalmioposto, un'iniziativa nata dalle menti di un corpus studentesco della **facoltà di Comunicazione a Padova**, nell'ambito del concorso "On the move 2014", bandito da **Pubblicità Progresso**, a cui i ragazzi del professor **Vittorio Montori** hanno deciso di partecipare. Uno **specchio** che ha fatto il giro dei punti nevralgici della Città. Sulla sua superficie, i tratti di una donna ferita. L'effetto micidiale di riflettersi e percepire il proprio volto deturpato dalla violenza.

STORIE CORRELATE



Nel pianficò 60mila sacchetti contro la violenza sulle donne



Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: il flash mob

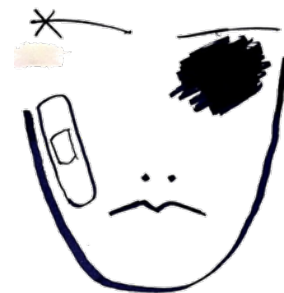
PARITÀ DI GENERE. Un corso di Comunicazione pubblicitaria all'università, un professore intraprendente e un gruppo di studenti determinati. Nasce da qui la sfida a prendere parte alla competizione per il migliore spot a tema umanitario. Una gara che i giovani allievi del nostro ateneo hanno deciso di condividere con i padovani, perché è il progetto stesso a richiedere l'attenzione delle folle. Un quadro della donna ai giorni nostri che la ricama a tutto tondo, una lotta agli stereotipi che fonda il suo ideale nella parità di genere dalla suddivisione dei compiti in famiglia, al lavoro, alla violenza e agli abusi.

IL TOUR DELLO SPECCHIO. Lunedì 9 giugno lo specchio ha fatto il tour della Città, spostandosi da piazza delle Erbe, dove si è trattenuto dalle 9.30 alle 11.30, ai Navigli, dove è rimasto dalle 12.30 alle 14.30. Tappa finale, la sosta dalle 16 alle 18 in piazza dei Signori. Sulla superficie, oltre alla raffigurazione, alcuni post-it, su cui il pubblico ha potuto trascrivere alcuni pensieri e riflessioni legati all'annosa questione. Un successo di partecipazione, per i giovani laureandi e il loro #mettitalmioposto.

I POST. Di seguito alcuni dei messaggi condivisi dai passanti: "Fatti non fosti a viver come bruti, ricordatelo!", "Mamme crescete i vostri figli nell'amore e nel rispetto e non ci saranno più uomini violenti!", "Devi essere il ragazzo che vorresti tua figlia frequentasse!", "Il silenzio uccide la dignità".

Esibizione | Rockabilly | Violenza sulle donne: 42

Facebook 91 | Twitter 5 | Email





#mettitalmioposto



Il Vivi Padova ha condiviso un link.
10 giugno

Cosa succede se, guardandoti allo specchio, ti riconosci nei tratti di una donna ferita? #mettitalmioposto



Uno specchio per scambiarsi di posto. Il flash mob contro la violenza sulle donne
www.ilvivipadova.it

Il tema della parità di genere si conferma una questione sempre attuale e particolarmente sentita, anche in quel di...

Non mi piace più · Commenta · Condividi

11 condivisioni



PadovaOggi
11 ore fa

#mettitalmioposto, la campagna universitaria contro la VIOLENZA DI GENERE, uno specchio per "riflettere" come donna ferita...

I dettagli ---> <http://vai.al/mettiti-al-mio-posto>





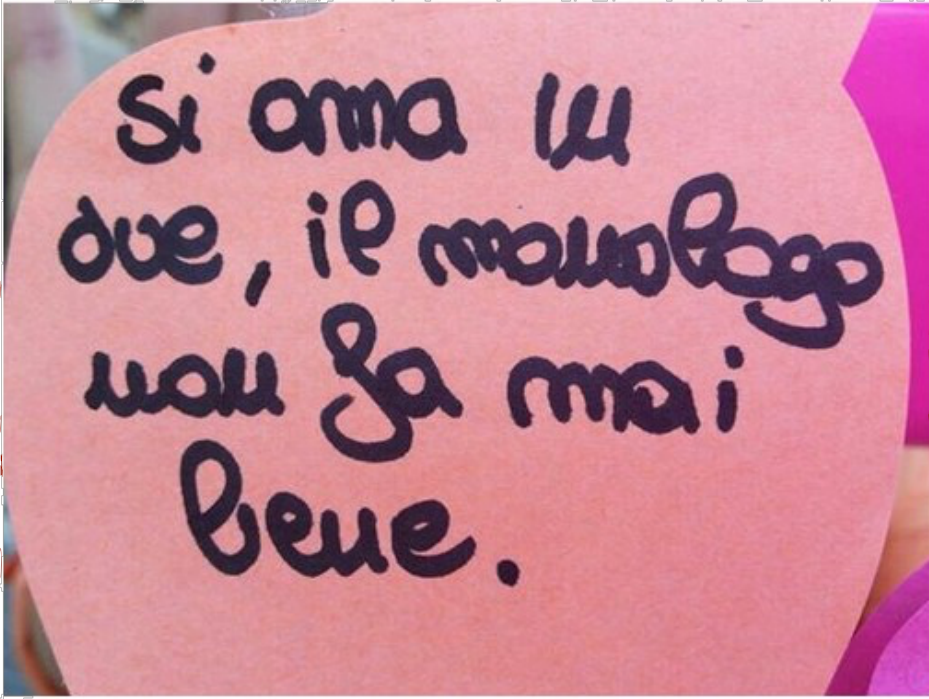
#mettitalmioposto



Laura Pelizza

10 giugno nei pressi di Camponogara

#mettitalmioposto



Mi piace · Commenta · Condividi

Piace a Erika Fattoreto, Valentina Guzzonato e Mauro Castaldelli



Vincenzo Calabrò

10 giugno nei pressi di Patavium

"Devi essere il ragazzo che vorresti tua figlia frequentasse." 🌹

#Mettitalmioposto

#lorispettoledonne — con Caterina Pollio e altre 3 persone.



Mi piace · Commenta · Condividi

Piace a Caterina Pollio, Cristal Lo, Elisa Smajato e altri 25.



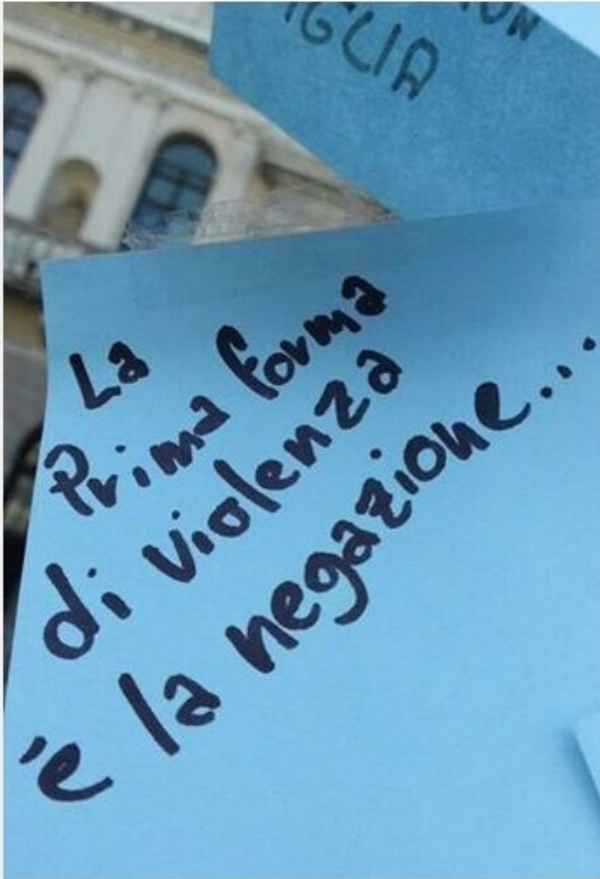
#mettitalmioposto



Alessandro Caon

9 giugno nei pressi di Albignasego

#mettitalmioposto



Mi piace · Commenta · Condividi

Piace a Erika Fattoretto, Jacqueline Zanella e Monica Lago.



Erika Fattoretto

9 giugno

Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te stesso. Nessuno ha il diritto di approfittare delle debolezze di una donna per piacere, sfogo o divertimento. Tendere una mano e non fare finta di nulla può alleviare molte più sofferenze di quanto si possa immaginare.

"Bella iniziativa contro la violenza sulle donne"

#mettitalmioposto — 😊 umana con Giulia Borgato e altre 72 persone presso Navigli - Padova.



Mi piace · Commenta · Interrompi notifiche · Condividi

1 condivisione

Piace a Alessandro Caon, Giulia Borgato, Erika Fattoretto e altri 72.



Marika Poli ❤️❤️❤️

9 giugno alle ore 15.14 · Mi piace · 🗨️ 1



Janet Pegoraro Lo "specchio delle riflessioni" si sposta ora in Piazza dei Signori

9 giugno alle ore 15.14 · Mi piace · 🗨️ 3



Ilenia Beda Bellissima idea 😊

9 giugno alle ore 15.16 · Mi piace · 🗨️ 3



#mettitalmioposto



Elisa Smajato

9 giugno

#mettitalmioposto



Mi piace · Commenta · Condividi

Piace a Erika Fattoretto e Caterina Pollio.



Giulia Borgato

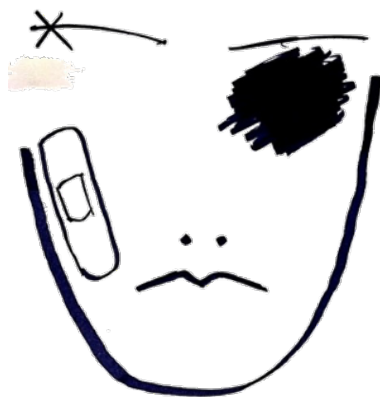
9 giugno

Oggi sul piovego si parla di violenza sulle donne...io ci sono e tu?
#mettitalmioposto



Mi piace · Commenta · Condividi

Piace a Erika Fattoretto, Ilenia Beda, Samuele Rigoni e altri 2.



METTITI AL MIO POSTO